

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/15 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**, ha svolto i propri lavori nelle corso di sette sedute, il cui svolgimento viene di seguito riepilogato.

PRIMA SEDUTA

Il giorno lunedì 30 gennaio 2006 la Commissione si riunisce in prima seduta avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. 117/2000 e giusta il D.R. 4093 del 16 novembre 2004.

I componenti della commissione procedono alla lettura del bando di valutazione comparativa di cui al D.R. n. 1923 del 4 maggio 2005 e delle norme concorsuali che lo regolano.

Procedono altresì alla lettura della nota rettorale n. 090434 del 29.11.2005 di notifica del decreto di costituzione della commissione e prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente valutazione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale

La Commissione concorda nella nomina del Presidente, nella persona del Prof. Nicola Rascio e del Segretario, eletto nella persona della Dott. Adelaide Notarbartolo.

La Commissione inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Ateneo, nel quale risultano indicati i seguenti nominativi:

01	Diodato Gianluigi	n. Nocera Inf. il 27.03.1981
02	Grippo Paola	n. Napoli il 14.12.1967
03	Mellone Claudio	n. Napoli il 20.04.1959
04	Metafora Roberta	n. Napoli il 15.10.1972
05	Raganati Antonella	n. Napoli il 05.04.1970

e ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi e con gli altri commissari.

La Commissione prende atto che il bando dispone che, al termine della valutazione dei titoli, vengano svolte due prove scritte, di cui una sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale. Considera a tal riguardo la possibilità di poter già stendere nella seduta odierna il calendario delle proprie riunioni nonché fissare le date di svolgimento delle suddette prove, considerato che i candidati sono ammessi a partecipare a tutte le prove e che, in data odierna, procederà comunque a determinare i criteri generali di massima.

A tal riguardo, la Commissione prende atto che le norme concorsuali dispongono che, per quanto attiene in particolare alla valutazione del curriculum complessivo dei candidati e delle pubblicazioni scientifiche prodotte, i relativi criteri devono uniformarsi a quelli esposti dall'art.9 del bando concorsuale e che in sede di valutazione andranno obbligatoriamente valutati i titoli previsti dallo stesso articolo del bando.

La Commissione, inoltre, in assenza di specifiche prescrizioni del bando concorsuale, dichiara di volersi attenere nello svolgimento delle prove alle modalità generali per esse previste dai concorsi pubblici, procedendo, per le prove scritte agli adempimenti indicati dall'art.14 del D.P.R. 487/94 sulla riunificazione delle buste dopo l'espletamento della II prova, tramite il sistema di utilizzazione delle linguette staccabili.

La Commissione procede quindi a determinare (riportandoli in apposito allegato) i criteri per la valutazione dei curricula e delle pubblicazioni dei candidati ed inoltre per lo svolgimento e la valutazione delle prove scritte e della prova orale. Detti criteri sono così formulati:

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA

Nel corso della odierna riunione telematica la Commissione ha stabilito che per la valutazione dei curricula e delle pubblicazioni dei candidati terrà in considerazione i seguenti criteri generali:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini indicati costituiranno in ogni caso titoli da considerare specificamente nella valutazione comparativa:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

In ordine allo svolgimento delle prove concorsuali la Commissione ha stabilito che:

- a) la prima prova scritta avrà ad oggetto istituti generali del SSD IUS/15;
- b) la seconda prova scritta consisterà nel commento di un provvedimento giurisdizionale su aspetti specifici del SSD IUS/15;
- c) la prova orale si articolerà nella discussione delle due prove scritte e dei titoli presentati.

Nella valutazione delle prove concorsuali la Commissione prenderà in specifica considerazione:

- a) l'ampiezza delle conoscenze;
- b) la capacità di inquadramento sistematico;
- c) il rigore nell'esposizione.

Al termine della predeterminazione dei criteri di massima, la Commissione dà incarico al Presidente di darne immediata conoscenza al Responsabile del procedimento amministrativo per i provvedimenti conseguenziali, nonché di disporre il ritiro del materiale e della documentazione prodotta dai candidati, affinché, nella successiva seduta, da tenersi non prima dei sette giorni previsti, la Commissione stessa sia in condizione di procedere speditamente nei propri lavori.

La Commissione stabilisce altresì, dandone incarico al Presidente, di richiedere ai candidati, per il tramite degli uffici dell'Amministrazione, l'invio di copia delle pubblicazioni già inviate in allegato alla domanda, da far tenere a ciascun componente della Commissione stessa.

A conclusione dei suoi lavori la Commissione, tenuto conto del numero dei candidati, ritiene che la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche possa concludersi in tempo utile per consentire l'espletamento delle prove scritte secondo il seguente calendario:

I prova scritta il giorno martedì 21 marzo 2006, alle ore 09:00, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali, al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli;

II prova scritta il giorno mercoledì 22 marzo 2006, alle ore 09:00, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali, al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli;

Prova orale il giorno lunedì 27 marzo 2006, alle ore 14:30, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali, al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli.

SECONDA SEDUTA

Alle ore 14:00 del giorno lunedì 20 marzo 2006, la Commissione si riunisce in seconda seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

La Commissione prende atto dell'avvenuta consegna delle domande e delle correlate documentazioni presentate dai candidati Dott. Diodato Gianluigi, Dott. Grippo Paola, Dott. Mellone Claudio. Rispetto all'elencazione nominativa effettuata nel verbale precedente non risultano invece trasmesse quelle dei candidati Dott. Metafora Roberta e Dott. Raganati Antonella, in quanto rinunciatari, come comunicato dal Responsabile amministrativo del procedimento.

La Commissione decide pertanto di procedere all'esame della documentazione e dei titoli allegati dai candidati alle singole domande ed alla formulazione sui candidati medesimi dei giudizi di ogni commissario, secondo l'ordine alfabetico degli stessi.

Si passa quindi all'esame delle domande allo scopo di redigere il "curriculum" dell'attività di ciascun candidato e di formulare i giudizi dei singoli commissari.

Si provvede ad aprire i plichi trasmessi e quindi, da parte di ciascun commissario, si procede all'esame della documentazione ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Vengono quindi formulati da ogni commissario i seguenti giudizi su ciascuno dei tre candidati, dal Dott. Diodato Gianluigi al Dott. Mellone Claudio.

Dott. Diodato Gianluigi

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

Il Dott. Gianluigi Diodato, nato nel 1981, praticante avvocato, si è laureato in Giurisprudenza nel 2004 con il massimo dei voti e la lode. Poiché il candidato non ha fornito altri titoli, non ha allegato alcuna pubblicazione e non ha sin qui svolto attività didattiche, il suo curriculum non è suscettibile di valutazione.

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

Il Dott. Gianluigi Diodato, nato nel 1981, praticante avvocato, si è laureato in Giurisprudenza nel 2004 con la votazione di 110/110 e lode.

Non avendo il candidato presentato titoli, non essendo autore di pubblicazioni, non avendo esperienza didattica alcuna, il suo curriculum non può neanche essere valutato.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

Il Dott. Gianluigi Diodato si è laureato in Giurisprudenza nel 2004. Non presenta pubblicazioni. Nessuna esperienza didattica.

Dott. Grippo Paola

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

La Dott. Paola Grippo, nata nel 1967, si è laureata in Giurisprudenza nel marzo del 1992, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in Diritto processuale civile per la quale le è stato conferito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il Premio "Carlo Leone".

Nel 2000 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'anno successivo le è stata assegnata una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la Facoltà di Giurisprudenza

della Seconda Università degli Studi di Napoli. Quindi, nel dicembre 2002, le è stato attribuito un assegno di durata biennale per la collaborazione ad attività di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

Come cultore della materia fin dagli anni successivi alla laurea ha partecipato alle attività didattiche presso cattedre di Diritto processuale civile delle Facoltà di Giurisprudenza della Federico II e della S.U.N. Ha inoltre ripetutamente svolto, in virtù di contratti di diritto privato, attività seminariali e di assistenza didattica, sempre per il Diritto processuale civile, sia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, sia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Federico II.

Presenta numerose pubblicazioni (due saggi e diverse note a provvedimenti giurisdizionali), apparse su riviste scientifiche autorevoli e di ampia diffusione (Foro italiano, Rivista dell'esecuzione forzata), su siti giuridici dedicati allo studio del processo civile (www.judicium.it) ovvero in raccolte di scritti inserite in collane universitarie.

L'attività scientifica della candidata riguarda temi impegnativi, risulta esaurientemente informata e metodologicamente apprezzabile. Il giudizio sul curriculum e sulle pubblicazioni della Dott. Paola Grippo è dunque positivo

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

La candidata Paola Grippo si è laureata in Giurisprudenza nel 1992, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in Diritto processuale civile. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 2000. Ha ottenuto una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la Seconda Università degli Studi di Napoli nel 2001. Ha ottenuto un assegno biennale per la collaborazione ad attività presso il Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

Per quanto riguarda l'attività didattica, come cultore della materia, fin dai primi anni successivi alla laurea ha collaborato con le cattedre di Diritto processuale civile delle Facoltà di Giurisprudenza della Federico II e della S.U.N. Ha svolto ripetutamente attività seminariali e di tutoraggio per il Diritto processuale civile, sia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, sia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Federico II.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, presenta diverse pubblicazioni (note a provvedimenti giurisdizionali e due saggi), apprezzabili per informazione e metodo.

Si esprime pertanto giudizio positivo.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

La Dott. Paola Grippo, nata nel 1967, abilitata alla professione forense nel 1996, si è laureata in Giurisprudenza nel marzo del 1992, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in Diritto processuale civile per la quale le è stato conferito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il Premio "Carlo Leone".

Nel 2000 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'anno successivo le è stata assegnata una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli. Quindi, nel dicembre 2002, le è stato attribuito un assegno di durata biennale per la collaborazione ad attività di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

Come cultore della materia fin dagli anni successivi alla laurea ha partecipato alle attività didattiche presso cattedre di Diritto processuale civile delle Facoltà di Giurisprudenza della Federico II e della S.U.N. Ha inoltre ripetutamente svolto, in virtù di contratti di diritto privato, attività seminariali e di assistenza didattica, sempre per il Diritto processuale civile, sia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, sia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Federico II.

Presenta numerose pubblicazioni (due saggi e diverse note a provvedimenti giurisdizionali), apparse, con discreta continuità temporale, su riviste scientifiche autorevoli e di ampia diffusione (Foro italiano, Rivista dell'esecuzione forzata), su siti giuridici dedicati allo studio del processo civile (www.jiudicium.it) ovvero in raccolte di scritti inserite in collane universitarie.

Tutti i lavori riguardano tematiche –quali i limiti di ammissibilità della tutela di urgenza ex art. 700 c.p.c., gli effetti sostanziali delle attività dei creditori nel processo esecutivo, numerosi profili problematici dell'espropriazione presso terzi, il meccanismo di sanatoria disciplinato dal secondo comma dell'art. 182 c.p.c.– comprese nel SSD IUS/15 e denotano completezza di informazione e rigore di metodo.

Si esprime dunque giudizio positivo sul curriculum e sulle pubblicazioni della Dott. Paola Grippo.

Dott. Mellone Claudio

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

Il Dott. Claudio Mellone, nato nel 1959, avvocato dal 1992, è laureato in Giurisprudenza ma non precisa in quale anno ha conseguito la laurea né con quale votazione. Non dichiara altri titoli, né ha alcuna esperienza didattica. Benchè corredato da un elenco di pubblicazioni, il curriculum scientifico del candidato non può essere valutato in questa sede a causa della mancata allegazione della copia delle medesime, espressamente richiesta dall'art. 4 del bando di concorso. Del resto, ove pure si volessero trarre indicazioni dal mero elenco allegato, l'estraneità di alcune delle pubblicazioni citate al SSD IUS/15 ed il carattere per lo più pratico delle altre, escluderebbero comunque la possibilità di valutare positivamente la candidatura del Dott. Mellone.

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

Il Dott. Claudio Mellone non allega titoli e non ha esperienza didattica. Per quanto riguarda le attività scientifiche, egli dichiara di avere pubblicato alcuni scritti senza averne allegato copia alla domanda. Pertanto la sua candidatura non può essere valutata positivamente.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

Il Dott. Claudio Mellone, nato nel 1959, laureato in Giurisprudenza, è avvocato dal 1992. Non ha altri titoli, né esperienze didattiche. Si dichiara autore di pubblicazioni, che però (diversamente da quanto indicato) non allega, limitandosi (per talune) ad accludere la fotocopia del frontespizio: ciò ne impedisce definitivamente la considerazione nella presente procedura, secondo quanto dispone l'art. 4 del bando. Ad ogni modo non può farsi a meno di rilevare che due di esse (e precisamente il "Manuale di diritto commerciale" e "Il negozio giuridico") sicuramente non sarebbero congrue rispetto al SSD IUS/15; mentre le altre, pur avendo ad oggetto tematiche civil-processuali appaiono, già nel titolo e/o per la (dichiarata) collocazione, rivolte alla pratica o alla didattica extrauniversitaria e non certo alla comunità scientifica.

Non emergono, in definitiva, elementi utili per una positiva valutazione della sua candidatura.

* * *

Terminata la formulazione dei giudizi sul curriculum complessivo, sui titoli e sulle pubblicazioni, da parte dei singoli commissari, il Presidente invita la Commissione alla discussione collegiale, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato.

La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei singoli giudizi sui tre candidati (sempre considerati in ordine alfabetico) e per ciascuno di essi si conclude con la formulazione, altrettanto collegiale, di un giudizio complessivo che viene di seguito riportato.

Dott. Diodato Gianluigi – Giudizio della Commissione

Il Dott. Gianluigi Diodato, nato nel 1981, praticante avvocato, laureato in Giurisprudenza nel 2004 con il massimo dei voti e la lode, non ha fornito altri titoli, non ha allegato alcuna pubblicazione e non ha sin qui svolto attività didattiche, sicché il suo curriculum non è suscettibile di valutazione.

Dott. Grippo Paola – Giudizio della Commissione

La Dott. Paola Grippo, nata nel 1967, laureata in Giurisprudenza nel 1992 con una tesi in Diritto processuale civile (per la quale le è stato conferito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il Premio "Carlo Leone"), abilitata alla professione forense nel 1996, nel 2000 ha

conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile. Negli anni successivi le è stata assegnata una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato e quindi le è stato attribuito un assegno di durata biennale per la collaborazione ad attività di ricerca.

Cultore della materia fin dagli anni successivi alla laurea, ha partecipato alle attività didattiche presso cattedre di Diritto processuale civile delle Facoltà di Giurisprudenza della Federico II e della S.U.N. Ha inoltre ripetutamente svolto attività seminariali e di assistenza didattica, sempre per il Diritto processuale civile, sia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, sia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Federico II.

Presenta due saggi e diverse note a provvedimenti giurisdizionali, pubblicati, con continuità temporale, su riviste scientifiche autorevoli e di ampia diffusione, su siti giuridici dedicati allo studio del processo civile ovvero in raccolte di scritti inserite in collane universitarie.

Tutti i lavori riguardano tematiche comprese nel SSD IUS/15 e denotano completezza di informazione e rigore di metodo.

La commissione esprime pertanto un giudizio positivo sul curriculum complessivo, sui titoli e sulle pubblicazioni della candidata.

Dott. Mellone Claudio– Giudizio della Commissione

Il Dott. Claudio Mellone, nato nel 1959, laureato in Giurisprudenza, avvocato dal 1992, non ha altri titoli, né esperienze didattiche.

Si dichiara autore di pubblicazioni, che però (diversamente da quanto indicato) non allega, limitandosi (per talune) ad accludere la fotocopia del frontespizio: ciò ne impedisce definitivamente la considerazione nella presente procedura, secondo quanto dispone l'art. 4 del bando. Peraltro, ove pure si volessero trarre indicazioni dal mero elenco allegato, l'estraneità di alcune delle pubblicazioni citate al SSD IUS/15 ed il carattere per lo più pratico delle altre escluderebbero comunque la possibilità di valutare positivamente la candidatura del Dott. Mellone.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00 e si riconvoca per l'indomani, martedì 21 marzo 2006, giorno in cui si terrà lo svolgimento della prima delle due prove scritte previste dal bando concorsuale ed indicate dalla Commissione stessa secondo il calendario di esame a suo tempo approvato.

TERZA SEDUTA

Alle ore 10:00 del giorno martedì 21 marzo 2006 la Commissione si riunisce in terza seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

La Commissione procede alla predisposizione di una terna di temi, aventi ad oggetto istituti generali del settore, uno dei quali sarà oggetto della prima prova scritta:

- 1) Il principio del contraddittorio;
- 2) La tutela costitutiva;
- 3) La successione nel processo e nel diritto controverso.

Tali temi vengono chiusi in buste firmate sui lembi da tutti i componenti della Commissione. Si procede all'appello nominale dei candidati.

Risulta assente il Dott. Gianluigi Diodato. Risultano presenti i candidati Dott. Grippo Paola e Dott. Mellone Claudio e, previo accertamento della loro identità personale, vengono invitati a prendere posto nell'aula.

Il Presidente dà lettura ai candidati delle norme e degli adempimenti relativi all'espletamento del concorso stesso, di cui alla vigente normativa.

Successivamente vengono consegnati ai candidati quattro fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione, due buste, di eguale colore, una grande nella quale chiuderanno il tema ed una piccola contenente un cartoncino bianco sul quale il candidato scriverà il proprio nome, cognome e luogo e data di nascita e che verrà anch'essa chiusa nella busta grande insieme all'elaborato.

Il Presidente invita uno dei candidati a sorteggiare il tema da svolgere. Risulta sorteggiato il tema n. 2), dal titolo: "La tutela costitutiva". Il Presidente dà lettura dei temi non sorteggiati. Sono

le ore 10:15. Per lo svolgimento della prova vengono assegnate otto ore. Durante lo svolgimento della stessa sono debitamente rispettate le norme prescritte sulla sorveglianza dei candidati.

Alle ore 15:15, avendo tutti i candidati consegnato gli elaborati, il Presidente della Commissione provvede a riunire in un unico plico, datato e firmato sui lembi da tutti i commissari, i relativi elaborati, dopo aver apposto trasversalmente sulle singole buste contenenti l'elaborato di ciascun candidato la propria firma, con l'indicazione della data di svolgimento della prova, e ad apporre un numero (corrispondente a quello con il quale il candidato compare nell'elenco dei presenti) sulla linguetta staccabile di ciascuna busta.

La Commissione viene sciolta alle ore 15:20 e si riconvoca per l'indomani, mercoledì 22 marzo 2006, giorno in cui si terrà lo svolgimento della seconda delle due prove scritte previste dal bando concorsuale ed indicate dalla Commissione stessa secondo il calendario di esame a suo tempo approvato.

QUARTA SEDUTA **VERBALE n. 4**

Alle ore 9:55 del giorno mercoledì 22 marzo 2006 la Commissione si riunisce in quarta seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

La Commissione procede alla predisposizione di una terna di temi, aventi ad oggetto il commento di provvedimenti giurisdizionali su aspetti specifici del settore, uno dei quali sarà oggetto della seconda prova scritta:

- 1) Commento a Cass., S.U., n. 8203/2005;
- 2) Commento a Cass., S.U., n. 15661/2005;
- 3) Commento a Cass., n. 9027/2005.

Tali temi vengono chiusi in buste firmate sui lembi da tutti i componenti della Commissione.

Si procede all'appello nominale dei candidati. Risultano assenti il Dott. Diodato Gianluigi, già assente alla prima prova scritta, e il Dott. Mellone Claudio. Risulta presente il candidato Dott. Grippo Paola che, previo accertamento dell'identità personale, viene invitato a prendere posto nell'aula.

Successivamente vengono assegnati al candidato tre fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione, due buste, di eguale colore, una grande nella quale chiuderà il tema ed una piccola contenente un cartoncino bianco sul quale il candidato scriverà il proprio nome, cognome e luogo e data di nascita e che verrà anch'essa chiusa nella busta grande insieme all'elaborato.

Il Presidente invita il candidato a sorteggiare il tema da svolgere. Risulta sorteggiato il tema n. 02, dal titolo: "Commento a Cass., S.U., n. 15661/2005". Il Presidente dà lettura dei temi non sorteggiati. Sono le ore 10:05. Per lo svolgimento della prova vengono assegnate otto ore. Durante lo svolgimento della stessa sono debitamente rispettate le norme prescritte sulla sorveglianza dei candidati.

Alle ore 13:10, avendo il candidato consegnato l'elaborato, il Presidente della Commissione provvede ad inserirlo in altro plico, datato e firmato sui lembi da tutti i commissari, dopo aver apposto trasversalmente sulla busta contenente l'elaborato del candidato la propria firma, con l'indicazione della data di svolgimento della prova, e sulla linguetta staccabile il numero segnato per il candidato sulla linguetta della busta della prima prova scritta, in modo da riunire attraverso la numerazione le buste appartenenti allo stesso candidato.

La Commissione avverte il candidato che potrà assistere alla operazione di riunione delle buste contenenti gli elaborati.

In prosieguo di tempo, quindi, dopo averne constatata l'integrità, la Commissione apre i plichi, contenenti le buste con la linguetta staccabile numerata, relativi alla prima e alla seconda prova scritta e procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta grande, dopo aver staccato la relativa linguetta. La Commissione constata che per la busta, relativa alla prima prova, recante il numero 2 non è possibile la riunificazione con altra busta, recante il medesimo numero, relativa alla seconda prova. La Commissione non provvederà pertanto alla

correzione dell'elaborato contenuto nella predetta busta, che, senza essere aperta, resterà conservata agli atti della procedura.

Alle anzidette operazioni ha assistito il candidato Dott. Paola Grippo, la quale, su richiesta del Presidente della Commissione, si dichiara disponibile ad anticipare ad oggi, alle ore 15:00, lo svolgimento della prova orale.

A questo punto la Commissione, verificata la possibilità di provvedere nell'immediato prosieguo alla valutazione delle prove scritte e considerata la disponibilità manifestata in tal senso dal candidato Dott. Paola Grippo, stabilisce di anticipare alla ore 15:00 della giornata odierna lo svolgimento della prova orale.

La determinazione della commissione viene immediatamente comunicata al candidato Dott. Paola Grippo che ne prende atto e ribadisce la propria disponibilità, sottoscrivendo apposita dichiarazione allegata al verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 13:20 e si riconvoca per le ore 13:30, onde procedere alla valutazione delle prove scritte.

QUINTA SEDUTA

Alle ore 13:30 del giorno mercoledì 22 marzo 2006 la Commissione si riunisce in quinta seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

La Commissione procede dunque alla valutazione delle prove scritte, e, constatata l'integrità dell'unico plico, lo contrassegna con il numero 1.

Successivamente il piego con il n. 1 viene aperto e viene assegnato lo stesso numero, con l'aggiunta della lettera A, alla busta contenente l'elaborato della prima prova, ai fogli e alla busta piccola in essa contenuti. Lo stesso n. 1, con l'aggiunta della lettera B, viene attribuito alla busta contenente l'elaborato della seconda prova, ai fogli e alla busta piccola in essa contenuti.

Quindi, messe da parte le buste piccole, che rimangono sigillate, la Commissione procede alla valutazione delle prove scritte.

PRIMA PROVA

Elaborato contrassegnato con il n. 1A

Si apre la busta relativa al candidato identificato col numero 1A) e sulla prova scritta vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

L'analisi muove opportunamente dall'inquadramento sistematico dell'azione costitutiva, soffermandosi in particolare sulla strumentalità del processo e sul rapporto fra esso e il diritto sostanziale. L'approfondimento successivo dà ampiamente conto, dunque, della funzione della tutela costitutiva nel quadro generale della tutela giurisdizionale. La conseguente disamina delle singole figure denota ampia conoscenza degli orientamenti dottrinali e propone spunti ricostruttivi confortati da pregevole rigore argomentativo e metodologico.

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

L'elaborato rivela non soltanto una certa vastità di conoscenze dell'argomento ma anche capacità di inquadramento sistematico e rigore nell'esposizione.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

L'elaborato denota sufficiente conoscenza dell'argomento, affrontato con taglio problematico e oggetto di corretto inquadramento sistematico. L'esposizione è condotta con rigore.

Terminata la formulazione dei giudizi da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula il seguente giudizio

Giudizio della Commissione

L'analisi muove opportunamente dall'inquadramento sistematico dell'azione costitutiva nel quadro generale della tutela giurisdizionale ed alla luce del principio di effettività. La conseguente disamina delle singole figure denota ampia conoscenza degli orientamenti dottrinali e propone spunti ricostruttivi confortati da rigore argomentativo e metodologico.

SECONDA PROVA

Elaborato contrassegnato con il n. 1B

Si apre la busta relativa al candidato identificato col numero 1B) e sulla prova scritta vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

Inquadrate le questioni affrontate dalla sentenza nella più generale prospettiva del regime delle eccezioni, l'elaborato dà esaurientemente conto dei precedenti giurisprudenziali e del dibattito sviluppatosi in proposito. Le riflessioni a commento della pronuncia, precedute dalla disamina delle reazioni della dottrina, risultano ben argomentate.

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

Anche questa seconda prova dimostra piena padronanza della materia trattata, capacità di impostazione sistematica e notevole rigore nell'esposizione.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

Il commento della decisione è svolto con rigore di metodo, attraverso un corretto inquadramento sistematico delle problematiche coinvolte e con buona informazione di dottrina e giurisprudenza.

Terminata la formulazione dei giudizi da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula il seguente giudizio

Giudizio della Commissione

Il commento della decisione denota rigore di metodo, buona capacità di inquadramento sistematico, ampiezza delle conoscenze.

La Commissione procede quindi all'attribuzione degli elaborati al singolo candidato mediante l'apertura delle correlate buste contenenti le generalità dello stesso. A seguito di tale operazione gli elaborati, nonché i relativi giudizi sono attribuiti come segue: –candidato n. 1A/B: Dott. Paola Grippo.

La Commissione viene sciolta alle ore 14:50 e si riconvoca per le ore 15:00 al fine di procedere allo svolgimento della prova orale prevista dal bando concorsuale, secondo il calendario di esame come modificato in occasione della seconda prova scritta

SESTA SEDUTA

Alle ore 15:00 del giorno mercoledì 22 marzo 2006 la Commissione si riunisce in sesta seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

Accertata la presenza del candidato Dott. Grippo Paola, la Commissione dà inizio alla prova orale. Come dai criteri a suo tempo prefissati, la prova verterà sulle prove scritte e sugli eventuali titoli. La Commissione procederà inoltre alla verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato fra quelle indicate nel bando di concorso. Si ammette il candidato Dott. Grippo Paola a sostenere la prova orale. In relazione alla stessa, al termine, vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

Giudizio del Commissario Prof. Roberto Marengo

Nel corso della prova orale la candidata conferma le attitudini di analisi e ricostruttive mostrate nei titoli e negli elaborati scritti.

Giudizio del Commissario Dott. Adelaide Notarbartolo

Anche nella prova orale la candidata conferma la sua predisposizione alla ricerca, già provata sia negli elaborati scritti che nei titoli prodotti.

Giudizio del Commissario Prof. Nicola Rascio

Nella discussione delle prove scritte e dei titoli la candidata conferma l'ampiezza delle sue conoscenze, la capacità di inquadramento sistematico, il rigore nell'esposizione.

Terminata la formulazione dei giudizi sul candidato da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula il seguente giudizio:

Dott. Grippo Paola – Giudizio della Commissione

Nel corso della prova orale la candidata dimostra attitudine all'analisi sistematica e rigore di esposizione, nonché ampie conoscenze sugli argomenti oggetto della discussione.

La Commissione viene sciolta alle ore 15:55 e si riconvoca per le ore 16:00.

SETTIMA SEDUTA

Alle ore 16:00 del giorno mercoledì 22 marzo 2006 la Commissione si riunisce in settima seduta presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico sociali della Federico II.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate sui titoli scientifici e sulle prove di esame scritte ed orali esprime il giudizio complessivo sull'unico candidato presente a tutte le prove.

Dott. Grippo Paola – Giudizio complessivo della Commissione

La Dott. Paola Grippo, nata nel 1967, laureata in Giurisprudenza nel 1992 con una tesi in Diritto processuale civile (per la quale le è stato conferito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il Premio "Carlo Leone"), abilitata alla professione forense nel 1996, nel 2000 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile. Negli anni successivi le è stata assegnata una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato e quindi le è stato attribuito un assegno di durata biennale per la collaborazione ad attività di ricerca.

Cultore della materia fin dagli anni successivi alla laurea, ha partecipato alle attività didattiche presso cattedre di Diritto processuale civile delle Facoltà di Giurisprudenza della Federico II e della S.U.N. Ha inoltre ripetutamente svolto attività seminari e di assistenza didattica, sempre per il Diritto processuale civile, sia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, sia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Federico II.

Presenta due saggi e diverse note a provvedimenti giurisdizionali, pubblicati, con continuità temporale, su riviste scientifiche autorevoli e di ampia diffusione, su siti giuridici dedicati allo studio del processo civile ovvero in raccolte di scritti inserite in collane universitarie.

Tutti i lavori riguardano tematiche comprese nel SSD IUS/15 e denotano completezza di informazione e rigore di metodo.

Le prove scritte denotano rigore di metodo, buona capacità di inquadramento sistematico, ampiezza delle conoscenze.

Nel corso della prova orale la candidata dimostra attitudine all'analisi sistematica e rigore di esposizione, nonché ampie conoscenze sugli argomenti oggetto della discussione.

La Commissione esprime pertanto giudizio ampiamente positivo sulla candidata Dott. Paola Grippo.

Sulla base dei giudizi complessivi su espressi la Commissione, all'unanimità, indica quale vincitore della valutazione comparativa la Dott. Paola Grippo.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; questa, riletta dal Presidente, viene approvata senza alcuna riserva dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione termina i suoi lavori e viene sciolta definitivamente alle ore 16:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Nicola Rascio, Presidente

Prof. Roberto Marengo, Componente

Dott. Adelaide Notarbartolo, Segretario)